



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **217**

in data **24/10/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **24 - ventiquattro** - del mese **ottobre** alle ore **15:15** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI PER REALTÀ ADERENTI ALLA RETE DIRITTO DI PAROLA PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA PER IL PERIODO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco		SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco		SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore		SI
BONVICINI Carlotta	Assessore		NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	In remoto	SI
MIETTO Marco	Assessore		SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore		SI
PASINI Carlo	Assessore		SI
PRANDI Davide	Assessore		SI
RABITTI Annalisa	Assessore		NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 26) proclama che “Il diritto di ogni persona all’istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali”;
- la Costituzione italiana (art.3) sancisce che “Tutti i cittadini hanno parità dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;
- nell’Agenda 2030 l’ONU, all’Obiettivo 4 del programma, richiede di “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. La comunità internazionale ricorda l’importanza di un’istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società”;
- per un positivo inserimento dei migranti nei contesti territoriali di accoglienza, è necessario consolidare e sostenere azioni e strumenti di integrazione linguistica e Reggio Emilia, interessata dai fenomeni migratori nazionali e internazionali, attraversa una fase di trasformazione demografica e integrazione sociale e culturale ed è una delle città italiane con il più alto indice di associazioni di volontariato quotidianamente impegnate in attività solidali ed inclusive anche nell’ambito dei processi di integrazione linguistica;
- che in tale contesto è strategico definire e sviluppare politiche integrate e trasversali in grado di consolidare prassi e progettualità relative all’integrazione linguistica attivando strumenti e risorse per sostenere le reti di collaborazione tra Enti, Istituzioni e le realtà territoriali del Terzo Settore;
- che nel territorio comunale operano, quotidianamente, realtà del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali) che forniscono servizi di integrazione linguistica attraverso l’attivazione di strumenti differenziati funzionali alle specificità dei beneficiari (età, genere, livello di istruzione ecc.).

Richiamate :

- la deliberazione di C.C. ID n.57 dell’11/04/2016 (modificata con delibera di Consiglio Comunale ID n°160 del 27/07/2020) che ha approvato il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il Documento unico di Programmazione che prevede all’Indirizzo Strategico 2 la promozione di una “Città dell’educazione e della conoscenza”, collegate all’obiettivo 10 dell’Agenda 2030 con l’azione 9.2 intitolata “Promozione delle diversità culturali”;

- il Documento Strategico Politiche Interculturali Progetto “Ditutti” approvato dal Consiglio Comunale il 9 novembre 2020 che riassume le politiche interculturali in sinergia con la Fondazione Mondinsieme e che è diventato parte integrante della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione indirizzo strategico 2 “Città dell’educazione e della conoscenza”.

Considerato che :

- il Comune di Reggio Emilia riconosce e promuove il valore dell’integrazione linguistica e la conoscenza della lingua e della cultura italiane come strumenti essenziale per facilitare il processo di integrazione del cittadino di origine internazionale nella comunità di accoglienza, nonché un indicatore del successo del percorso migratorio e della capacità degli immigrati di inserirsi professionalmente e socialmente nella società;
- le disposizioni normative concernenti la certificazione del livello di conoscenza della lingua italiana vincolano i cittadini di origine internazionale a documentare il proprio grado di conoscenza linguistica, in particolare il livello A2 del “Quadro comune europeo della conoscenza delle lingue” e per l’acquisizione della cittadinanza italiana si rende necessario la certificazione di conoscenza linguistica del livello B1;
- è stata costituita la Rete “Diritto di Parola”, R.U.A.D. 1623 del 05/10/2021, composta da soggetti del terzo settore che dal 2016 con la propria attività sono impegnati nella promozione di azioni e strumenti per la valorizzazione dell’integrazione linguistica, del multilinguismo e della lingua madre dei cittadini di origine internazionale, che si impegnano a fornire ai cittadini non italofoni, gli strumenti per esercitare in piena libertà il diritto di espressione e conoscenza, elementi propedeutici per una piena, consapevole e attiva cittadinanza;
- l’adesione formale alla Rete Diritto di Parola è avvenuta mediante partecipazione alla Manifestazione d’Interesse, come da Avviso Pubblico 2021/5088 del 7/10/2021, con la sottoscrizione del Regolamento;
- la Rete è comunque tuttora aperta a ulteriori adesioni di altri soggetti attivi, in coerenza con le finalità descritte all’art. 2 del presente Accordo.
Si legge all’art. 2: “Ciascun aderente è libero di recedere dall’adesione alla Rete dandone - in qualsiasi momento - comunicazione scritta ai responsabili del Coordinamento. All’atto dell’adesione ciascuna associazione e istituzione comunicherà - come rappresentanza formale - il nominativo di un Referente. L’insieme dei Referenti costituisce il “Coordinamento della Rete” che funge da organismo decisionale e di rappresentanza della stessa”;
- potranno manifestare il proprio interesse a aderire alla manifestazione di interesse i soggetti giuridici che “operano per la valorizzazione e lo sviluppo del dialogo interculturale in particolare finalizzato all’integrazione linguistica, il contrasto all’analfabetismo e la promozione del multilinguismo, a titolo esemplificativo:
 - Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;
 - Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso;

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
 - Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- per la partecipazione alla manifestazione di interesse sarà necessaria la sussistenza della territorialità, pertanto di almeno una delle seguenti condizioni:
 - che l'Associazione/Organizzazione abbia una sede operativa nel territorio comunale;
 - che l'Associazione/Organizzazione operi continuativamente da almeno un anno nel territorio comunale;
 - che l'Associazione/Organizzazione si impegni formalmente a operare nel territorio comunale entro 6 mesi dall'adesione;
- la Rete è coordinata dal Servizio Politiche di Welfare e Intercultura del Comune di Reggio Emilia e si pone le seguenti finalità:
 - la costituzione di un osservatorio territoriale mirato alla lettura dei processi di inclusione e integrazione linguistica e alla valorizzazione della lingua madre in un'ottica di multilinguismo;
 - la valorizzazione delle esperienze, delle sperimentazioni didattiche e dei processi di inclusione nonché di azioni che promuovano le diversità culturali attraverso il dialogo con i soggetti istituzionali e sociali coinvolti ed interessati all'educazione, ai processi formativi e inclusivi per i cittadini di origine internazionale;
 - la costituzione di un sistema integrato che promuova e consolidi politiche a supporto dei processi di integrazione linguistica già attivi o di futura implementazione nel territorio;
 - il contrasto dei fenomeni di esclusione e di abbandono scolastico valorizzando percorsi e progetti mirati attenzionando anche i target più vulnerabili tra cui le persone scarsamente alfabetizzate, analfabeti digitali, donne con bambini non scolarizzati, minori non accompagnati, adolescenti, in collaborazione anche con le istituzioni deputate;
 - il sostegno allo sviluppo e al consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione agendo in qualità di osservatorio territoriale, cerniera e connessione tra le persone di origine internazionale e le istituzioni;
 - da anni le realtà del terzo settore aderenti alla Rete gestiscono (a integrazione e in maniera coordinata con l'offerta pubblica) i corsi di lingua italiana e attività di integrazione linguistica rivolte a cittadine e cittadini di origine internazionale, indicativamente dal mese di settembre a quello di agosto in continuità con il calendario scolastico;

- negli ultimi anni (2022-2024), con deliberazione di Giunta Comunale n. 200/2022 e n. 213/2023 i corsi si sono svolti nell'ambito degli accordi di cittadinanza, facilitando la connessione delle azioni interculturali e di insegnamento della lingua italiana alle strategie educative e ai processi di partecipazione della città.

Ritenuto necessario:

- dare continuità alle progettazioni e alle attività della Rete Diritto di parola, per dare risposta al crescente interesse generale e agli obiettivi dell'Amministrazione comunale nel campo dell'integrazione linguistica e culturale dei cittadini di origine internazionale presenti in città;
- regolare, tramite apposito Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, l'impegno del Comune di Reggio Emilia a sostenere parte dei costi per il funzionamento delle attività proposte e portate avanti dalla Rete Diritto di parola nell'anno scolastico 2024-2025, nei limiti delle proprie disponibilità di Bilancio;
- dare atto che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno a iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 il Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 c. 1 e 2;
- con delibera n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la Variazione di Assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000
- con provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020 così come modificato con decreto PG n. 174332 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020 il Sindaco ha incaricato ad interim la dott.ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura". L'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 42296, in data 20/02/2020, il Sindaco ha nominato la dott.ssa

Lorenza Benedetti "Coordinatore del trattamento dati personali" per il Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura";

- con provvedimento PG n. 171204 del 21/06/2024 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale alla dr.ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di dirigente del servizio "Politiche di Welfare e Intercultura" dal 21/06/2024 al 18/10/2024;
- con atto G.C. n.196 del 26/09/2024 è stata disposta la proroga al 31 gennaio 2025 di tutti i contratti dirigenziali in essere;
- l'Amministrazione Comunale ha stanziato nel Bilancio 2024, per attività di integrazione linguistica 39.000,00 Euro;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visti:

1. la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
2. il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
3. la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
4. la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
5. la Legge Regionale n. 15/2018;
6. la Legge Regionale n. 29/2004;
7. la Legge n. 106/2016;
8. il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
9. la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
10. il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
11. la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
12. il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore;
13. il vigente Statuto Comunale;
14. il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
15. la Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n. 61 del 14/04/2022.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni fin qui esposte, la concessione di contributi ordinari per realtà aderenti alla Rete "Diritto di Parola", per la realizzazione di corsi di lingua italiana e attività di integrazione linguistica per il periodo anno scolastico 2024-2025;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico e il modello di Domanda per l'assegnazione di contributi per realtà aderenti alla Rete Diritto di parola per la realizzazione di corsi di lingua italiana e attività di integrazione linguistica per il periodo anno scolastico 2024-2025, allegati quale parti integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura a redigere gli atti derivanti dalla presente deliberazione;
- di prenotare la spesa prevista di 39.000,00 Euro derivante dalla presente deliberazione imputandola al Titolo 1, Missione 12, Programma 07 Piano finanziario 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024 – 2026 Esercizio 2024, al Cap. 30896 "Contributi per potenziamento Rete Diritto di Parola" PG 2024_8917, centro di costo 0228

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di procedere con le attività previste per la predisposizione dello schema di Avviso pubblico

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano